



Istituto Comprensivo "A. Balzico"

Viale G. Marconi n° 38 - 84013 Cava de' Tirreni (SA) - Tel. 089/2966890

e-mail : saic8bz003@istruzione.it - pec: saic8bz003@pec.istruzione.it

sito web: <https://icscuolabalzico.edu.it>



Codice Univoco Ufficio: J5H76D C.F.: 95179010657 Codice meccanografico: SAIC8BZ003

REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Approvato con delibera

n. 10 del Collegio dei docenti del 20 ottobre 2022

n.210/5 del Consiglio di Istituto del 26 ottobre 2022

PREMESSO che lo "Statuto degli studenti e delle studentesse", accoglie e sviluppa le indicazioni della "Convenzione internazionale dei diritti del fanciullo" (1989, ratificata nel nostro ordinamento con la Legge n. 176 del 27.05.1991);

PREMESSO che la scuola dell'autonomia è un'istituzione "che costruisce con gli studenti, con le loro famiglie e con il territorio un rapporto forte, responsabile e trasparente, nell'intento di venire incontro alla domanda sociale e di formazione nonché di sviluppare percorsi capaci di rispondere in modo differenziato ai bisogni individuali" (Circ. Ministeriale n. 371 del 02.09.1998);

VISTA la direttiva del MPI n. 104 del 30/11/2007 con la quale vengono dettate disposizioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari in ambito scolastico e di diffusione di immagini in violazione del "Codice in materia di protezione di dati personali";

VISTA la C.M. prot. n. 3602 del 31 luglio 2008 con la quale vengono apportate modifiche allo Statuto dello studente e delle studentesse;

VISTA la legge 30.10.2008, n. 169" Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"

VISTA la legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni con D.L. 31 maggio 2021 n.77

VISTA la legge 29.05.2017, n. 71" Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

VISTO il Patto educativo di Corresponsabilità Prot.n.5253 del 12/09/2022

DELIBERA

in ottemperanza alle disposizioni citate, il presente regolamento che disegna un modello di disciplina ispirato alle finalità educative proprie della scuola, al recupero, al rafforzamento del senso di responsabilità, ai valori della legalità, della collaborazione, del rispetto per le persone.

Il Regolamento, conforme ai principi ed alle norme dello “Statuto delle studentesse e degli studenti” e relativo alle violazioni disciplinari degli alunni, alle conseguenti sanzioni, organi e procedure di applicazioni delle stesse, si propone come strumento di prevenzione più che di repressione in un grado di scuola, quella di base, a carattere eminentemente educativo, per assicurare un clima di serenità e di fattiva collaborazione fra le varie componenti scolastiche. La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consono ai principi su cui si fonda l'istituzione scolastica.

La scuola è luogo di:

- formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi della Costituzione
- educazione mediante lo studio
- acquisizione di saperi e competenze fondamentali
- sviluppo della coscienza critica e della capacità di compiere scelte consapevoli e responsabili

Diritti degli alunni

- Diritto ad una formazione culturale e professionale qualificata e alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni;
- Diritto all'eguaglianza (libertà di espressione, di pensiero, di religione, ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale);
- Diritto ad essere informato su tutte le decisioni e le norme che regolano la vita della scuola;
- Diritto all'imparzialità ed a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione per individuare i propri punti di forza e di debolezza e migliorare il proprio rendimento;
- Diritto ad usufruire di interventi educativi e formativi tesi al recupero di difficoltà di apprendimento e di forme di svantaggio socioculturale.
- Diritto alla partecipazione attiva e responsabile alle attività e alla convivenza civile nella comunità educante;
- Diritto ad essere informati rispetto alle disposizioni inerenti i protocolli di sicurezza sanitaria.
- Diritto ad essere informati rispetto alle scelte didattiche ed ai criteri di valutazione.

Doveri degli alunni

Gli alunni hanno il dovere di rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile. Devono inoltre osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica :

- frequenza, puntualità, partecipazione attiva e responsabile
- rispetto di docenti, compagni, personale
- corretto comportamento
- osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza
- uso corretto del patrimonio della scuola e delle sue strutture
- trasmissione corretta delle comunicazioni dalla scuola alla famiglia

- Rispetto delle norme relative alla diffusione di immagini secondo quanto stabilito dal Codice in materia di protezione dei dati personali

Gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione dell'altro (circ. MI aprile 2015). Con l'evolversi delle nuove tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica e la sua diffusione, il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo che richiedono la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto. Nella legge 29 maggio 2017 n. 71 recante "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo" è stata introdotta la Definizione di «cyberbullismo». Per esso si intende "qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali a danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo". Il D.M. 18 del 13/01/2021 pubblica le " linee di orientamento per la prevenzione ed il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo" che intendono fornire alle istituzioni scolastiche indicazioni alle quali attenersi per realizzare interventi efficaci, al fine di ridurre e contrastare gli episodi di fenomeni di bullismo.

Sanzioni

Il nuovo testo normativo relativo al disciplinare tende a sottolineare la funzione educativa della sanzione disciplinare, rafforzando la possibilità **di recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica**. La scuola favorisce la formazione di una coscienza civica attiva negli alunni utilizzando modalità educative e preventive.

- Ogni sanzione viene irrogata dopo aver sentito le giustificazioni dell'alunno.
- Nessuna infrazione disciplinare legata al comportamento può influire sulla valutazione del rendimento scolastico;
- Le infrazioni commesse durante l'esame saranno valutate dalla commissione d'esame e sono applicabili anche ai candidati privatisti;
- I principi di obiettività e di imparzialità a cui si richiama il presente Regolamento, considerato il delicato compito che la scuola è chiamata a svolgere, non possono non tenere conto della situazione personale dell'alunno, nell'erogazione delle sanzioni.
- I genitori di minori sono responsabili del comportamento dei loro figli e ne rispondono civilmente e penalmente anche in caso di danni a cose e persone nell'ambito dell'ambiente scolastico (cfr Comunicazione MIUR Prot. 3602/PC del 3 luglio 2008).
- In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinione correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
- Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla gravità dell'infrazione disciplinare e ispirate, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno e, in ogni caso, al principio della crescita educativa data dalla presa di coscienza da parte dell'alunno dell'errore commesso e dell'impegno a non reiterare.
- L'utilizzo improprio di cellulari, e altri dispositivi elettronici da parte degli studenti costituisce non solo un trattamento illecito di dati personali, ma anche una grave mancanza sul piano comportamentale.

- La raccolta e l'eventuale diffusione di immagini e suoni deve avere luogo nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati, utilizzando l'immagine altrui nei modi e nei casi consentiti dall'ordinamento e secondo le indicazioni della Direttiva MPI n. 104 del 30.11.2007 a cui si ricorda, comunque, che una circolazione incontrollata di filmati, registrazioni audio, fotografie digitali può dar luogo a gravi violazioni del diritto alla riservatezza e alla protezione dei dati personali degli interessati, tanto più grave quando riguardi informazioni relative allo stato di salute o altri dati sensibili. In tutti questi casi trova applicazione il codice per la protezione dei dati personali. In particolare, vanno rispettati gli obblighi di preventiva informazione e di necessaria acquisizione del consenso dell'interessato da parte di chi raccoglie e utilizza questi dati personali mediante i telefoni cellulari e gli altri dispositivi.

L'inosservanza degli obblighi elencati in precedenza espone gli studenti, o chi compia nelle scuole gli atti elencati, alle sanzioni previste dalla legge.

Il temporaneo allontanamento dalla comunità scolastica per gravi o reiterate infrazioni disciplinari non può superare di norma i 15 giorni (organo preposto ad irrogare la sanzione: Consiglio di Classe). Tale limite può essere superato nel caso siano commessi reati che violano la dignità ed il rispetto della persona o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone (organo preposto ad irrogare la sanzione per un periodo superiore a 15 giorni: Consiglio di Istituto).

Nei casi più gravi (recidiva, atti di violenza grave, situazioni in cui non siano esperibili interventi per un reinserimento dell'alunno nella comunità scolastica) può essere disposto l'allontanamento dalla comunità stessa fino al termine delle lezioni con possibilità di esclusione dagli scrutini finali o dall'esame di Stato (organo preposto ad irrogare la sanzione: Consiglio di Istituto).

Infrazioni disciplinari e sanzioni

I comportamenti che configurano mancanze disciplinari, le relative sanzioni e gli organi competenti ad irrogarle saranno delineati in apposite tabelle.

COMPORAMENTI	SANZIONI	ORGANO COMPETENTE
Mancata giustificazione di assenze	Annotazioni sul registro. Se reiterata convocazione dei genitori.	Docente/ Dirigente
Ritardi ripetuti	Richiamo verbale, annotazione sul registro, convocazione dei genitori	Docente
Uso di materiali ed oggetti non pertinenti all'attività scolastica.	Ritiro del materiale/annotazione sul registro/ convocazione dei genitori.	Docente
Uso del cellulare durante le attività didattiche.	Annotazione sul registro/convocazione dei genitori.	Docente/Dirigente
Omissione ripetuta di doveri scolastici.	Formale comunicazione scritta ai genitori.	Docente/Dirigente

Reiterato disturbo al regolare svolgimento delle lezioni	Richiamo verbale, note sul registro, esclusione da particolari attività scolastiche integrative extracurricolari (visite guidate, viaggi di istruzione).	Docente Consiglio di Classe
Offese ai compagni, insegnanti ed altri comportamenti non improntati ad una convivenza civile in ogni ambito scolastico ed in ogni attività.	<ul style="list-style-type: none"> • Nota sul registro di classe • Convocazione della famiglia • Esclusione da particolari attività scolastiche • Eventuale inserimento in attività finalizzate al recupero comportamentale. 	Docente Consiglio di Classe
Diffusione illecita di immagini e/o dati personali anche in assenza di finalità lesive della dignità delle persone.	Convocazione dei genitori e provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità del comportamento	Docente/Consiglio di classe /Dirigente
Atti di bullismo (comportamento messo in atto da un individuo o un gruppo, ripetuto nel tempo, per fare del male, minacciare o spaventare un altro individuo con l'intenzione di nuocere. È diverso da altri comportamenti aggressivi perché implica una disparità di forze che lascia la vittima senza possibilità di difendersi) e cyberbullismo (qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di altri, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi ad oggetto anche uno o più componenti della sua famiglia, il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare una persona o un gruppo ponendo in atto un serio abuso, un attacco	Convocazione dei genitori e provvedimenti disciplinari proporzionati alla gravità del comportamento. Applicazione delle linee di intervento D.M.18 del 13/01/2021.	Docente/Consiglio di classe /Dirigente

dannoso, o la loro messa in ridicolo”)		
Danneggiamenti arredi, aule	Nel caso siano sporcati arredi o attrezzature della scuola, si prevede la pulizia di essi da parte dell’alunno (o del gruppo o della classe d’appartenenza qualora non sia possibile individuare il responsabile); in caso di danneggiamento si prevede il risarcimento totale del danno da parte dei genitori o sostituzione dell’oggetto stesso.	Docente /Dirigente scolastico
Atteggiamenti violenti o aggressivi, anche verbali; episodi di prevaricazione (singoli o di gruppo	In funzione della gravità: richiamo verbale, nota sul diario e/o sul registro di classe; convocazione genitori. Esclusione da particolari attività scolastiche (integrative, extracurricolari, visite e viaggi di istruzione...). Allontanamento dalla comunità scolastica.	Docente/Dirigente scolastico Consiglio di classe /Consiglio di Istituto
Gravi reati di danneggiamento, furti ai danni di compagni, insegnanti o dell’istituzione	<ul style="list-style-type: none"> • Annotazione sul registro di classe; • totale risarcimento del danno o restituzione; • convocazione dei genitori; • esclusione da attività scolastiche particolari; • coinvolgimento delle autorità competenti. • Allontanamento dalla comunità scolastica. 	Docente Dirigente scolastico Consiglio di classe /Consiglio d’istituto

In casi particolari la sanzione può essere convertita nello svolgimento di esercitazioni scolastiche a casa oltre i compiti normalmente assegnati o di altre attività utili alla comunità scolastica; l’organo che ha irrogato la sanzione valuterà la fattibilità e la compatibilità con la gravità dell’infrazione commessa. Per motivi di urgenza la sanzione “esclusione da particolari attività scolastiche” può essere assegnare dal Dirigente su proposta dei docenti componenti il Consiglio di Classe.

Avverso le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori, entro 15 gg dalla comunicazione della loro irrogazione. Il ricorso è indirizzato al Comitato di Garanzia. Il Comitato di garanzia si esprime nei successivi dieci giorni.

L'organo di garanzia previsto dalla Comunicazione MIUR Prot. n. 3602/P0 del 31 luglio 2008 è costituito, di norma, dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da un docente designato, dal Consiglio d'istituto e da due Rappresentanti dei genitori eletti tra i membri del Consiglio d'istituto. Il numero dei componenti del medesimo organo può essere comunque modificato per decisione del Consiglio d'istituto. Qualora uno o più membri dell'Organo siano coinvolti nei fatti oggetto di decisione, vengono surrogati dai membri supplenti o, in mancanza di questi, sostituiti da altri membri designati dal Dirigente Scolastico. Il Consiglio d'istituto dovrà decidere anche se l'Organo di Garanzia dovrà essere perfetto ed il valore dell'astensione di qualcuno dei suoi membri nel momento della votazione

La Dirigente Scolastica
Dott.ssa Ermelinda Rocciolo
*Documento firmato digitalmente ai sensi
del CAD e normativa connessa*